



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 25 Aprile 2010
Castello della Pietra
Vobbia – Valle Scrivia

Partenza da	Vobbia (Valle Scrivia), località Torre
Quota di partenza	mt. 460
Dislivello in salita	mt. 165
Dislivello in discesa	mt. 165
N.ro segnavia	una croce gialla (percorso FIE)
Cartografia	I.G.C n° 16 - 1: 50.000
Tempo di salita	2 h
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	abbigliamento da escursione invernale, scarponcini pesanti

Descrizione

Il Castello della Pietra di Vobbia può essere considerato il capolavoro dell'architettura castellana della Valle Scrivia. Situato in una affascinante posizione, incastrato tra due torrioni di roccia naturale, rivela la sua funzione di controllo del territorio lungo la via del sale che collegava Genova alle città della pianura padana. La costruzione del Castello della Pietra, splendido esempio di architettura militare del medioevo, risale all'anno mille, quando il territorio della valle era controllato dai vescovi di Tortona; l'edificio aveva lo scopo di proteggere l'incolumità fisica degli abitanti della valle e i loro scambi commerciali. La protezione era garantita dalla posizione inaccessibile dell'edificio, situato su di uno sperone di roccia (risalente a 35 milioni di anni fa) e alla dotazione di un sistema di approvvigionamento idrico tramite cisterne, che permetteva una consistente riserva d'acqua e quindi una lunga autonomia. Ciò ha reso il castello difficilmente espugnabile. Numerose famiglie genovesi si contesero nel tempo il possesso del castello fino al 1797, anno in cui fu bruciato e con il bronzo dei suoi 5 cannoni furono fuse le campane della chiesa del vicino paese di Crocefieschi. Iniziava così il declino del castello. Nel 1919 il castello fu acquistato da G. B. Berol Autobus do e nel 1979 fu donato dai suoi eredi al comune di Vobbia. Una considerevole opera di restauro da parte della provincia di Genova ha riportato il castello alla sua struttura originaria ed è stato inserito nei Siti di Interesse Comunitario (SIC), siti che hanno come obiettivo primario la salvaguardia di particolari ambienti sia per la loro ricchezza di forme di vita sia per lo stretto legame con le attività umane. Attualmente il castello è affidato in gestione al Parco dell'Antola.

Per raggiungere il Castello si segue un antico percorso medioevale che collega il paese di Vobbia al Castello della Pietra: il Sentiero dei Castellani. Il percorso si snoda per circa 4 Km, con scarsa pendenza, lungo il canyon del torrente Vobbia, tra la formazione geologica dei Calcari del Monte Antola e quella del Conglomerato Oligocenico di Vobbia. Le recenti indagini naturalistiche hanno indicato l'area del Sentiero dei Castellani come una delle più rilevanti dal punto di vista floristico, sono presenti l'Eliantemo appenninico, la Sassifraga panicolata, l'Orchidea purpurea. Il conglomerato, con le sue forme spettacolari, è inoltre l'habitat ideale per numerosi rapaci, il falco pellegrino e il gheppio sono specie che nidificano abitualmente nella zona.

BUONA GITA A TUTTI